sì fiorita Armata, e fu proposto il Maresciallo Conte Oliviere Wallis, come creduto il migliore de gli altri anche per testimonianza del su Maresciallo di Staremberg. Fama corse, che a tal elezione ripugnasfe l'ottimo e giudizioso Augusto Monarca, per le relazioni più volte a lui date, che questo Generale sosse uomo impetuoso e bestiale, e che avesse il segreto di farsi poco amare da gli altri: del che aveva egli lasciato anche in Italia e in Sicilia più d'una memoria. Ma il buon Imperadore, siccome quegli, che ordinariamente giudicava meglio de gli altri, ma poi si arrendeva al parere de i più, credendo, che a tante teste avesse da cedere il sentimento d'un solo, si lasciò indurre a concedere al Wallis il supremo comando dell'armi in questa campagna. Andò esso Generale a mettersi alla testa di quell'essercito, e trovò che il Gran Visire veniva con un'Armata ascendente a sessanta mila Turchi; ma che andava ogni di più crescendo per

altri rinforzi di gente, che sopravenivano.

TROVAVASI il Walis col groffo dell' esercito suo a Zwerbrusck, quattro Leghe distante da Belgrado; quando intese, che un corpo di Turchi era ito a postarsi nel vantaggioso posto di Crotska, tre Leghe lungi dal suo campo; e tosto lo sconsigliato Generale, dopo aver tirato nel suo parere il Configlio di guerra, prese la risoluzione di andarli ad assalire nel dì 22. di Luglio, Festa di Santa Maria Maddalena, voglioso di scacciarli da quel posto, prima che vi si trincieraffero. Disli, sconsigliato, perchè prestata troppa fede alla sola relazione d'una spia doppia, non cercò prima di chiarirsi, se si trovasse in Crotska non già un distaccamento, ma bensì tutta l'Armata de' Musulmani col Gran Visire, e già in parte trincierata; e perchè avea bensì ordinato al Generale Neuperg di passare il Danubio, e di venire ad unirsi seco col suo corpo consistente in circa quindici mila soldati; ma poi fenza volerlo aspettare a cagion dell'emulazione, che era fra loro, attaccò la mischia. Quel che è più, perchè volle assalire i nemici ben postati fra' boschi, e con istrade sì strette ed intralciate, che non si potè formare, se non una lieve linea, e questa esposta alla moschetteria de'nemici, i quali la battevano per fianco, allorchè volle inoltrarsi o retrocedere. Oltre a ciò marciò innanzi il Wallis con soli quattordici Reggimenti di Cavalleria, e diciotto compagnie di Granatieri, senza essere secondato dalla fanteria, che tardi poscia arrivò. Che ne avvenne dunque? Restò quasi interamente disfatto da i Turchi quel corpo. Sopragiunta la fanteria per sostenere la ritirata di chi era restato in vita, si trovò anch' essa impegnata nel fanguinofo combattimento. Male passò anche per questi; ed ostinato-